D.D.S. n. 1439

REPUBBLICA ITALIANA

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA

SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980 n. 116

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28/05/1999, pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 20/08/1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;

VISTO l'articolo n. 167 del suddetto Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTA la nota n. 920 del 15/03/2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il Piano Paesaggistico dell'ambito 14 e 17 ricadente nella provincia di Siracusa, approvato con D.A. n. 5040 del 20/10/2017;

VISTO il vincolo paesaggistico denominato "*Porto Piccolo-Villini del Foro Siracusano, Giardino di piazzale Lepanto, Borgata di S. Lucia, Villa Landolina, Villa Vinci, Catacombe di Villa Cassia, Ginnasio Romano*" D.A. n. 6639 del 14/06/1997 pubblicato sulla GURS n. 37 del 19/07/1997;

VISTO il D.P.R.S. n. 2413 del 18/04/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;

VISTO il D.P.R.S. n. 1707 del 22/04/2020 di proroga al 31 maggio di conferimento di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;

VISTO l'art. 5 del D.D.G. n. 1282 del 10/05/2020, con quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTA la L.R. n. 10 del 12/05/2020, pubblicata nella G.U.R.S. n. 28 del 14/05/2020;

VISTA la Deliberazione n. 172 del 14/05/2020 con cui la Giunta Regionale siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2020/2022;

CONSIDERATO che la Ditta **XXXX** ha realizzato nel Comune di **XXXX** in assenza dell'autorizzazione della Soprintendenza di Siracusa, le seguenti opere da considerarsi abusive ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.:

> *realizzazione al piano sottotetto di due lucernai e realizzazione di un tratto di copertura pianaper alloggio serbatoio acqua potabile e autoclave;*

VISTA la nota prot. n. 15428 del 04/12/2019 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa ha emesso un preavviso di accoglimento inerente l'accertamento di compatibilità paesaggistica relativamente all'istanza di sanatoria per le opere abusive di che trattasi, subordinando il rilascio del parere definitivo al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 D.lgs. n. 157/2006;

VISTA la perizia di stima per l'indennità risarcitoria prot. n. 15426 del 04/12/2019 nella quale la Soprintendenza ha determinato in **€ 202,50** il profitto conseguito con la realizzazione delle opere (importo stabilito in quanto abusi assimilabili alla tipologia **3** della tabella allegata al suddetto decreto interassessoriale n. 6137 del 28/05/1999) dichiarando, altresì, che le opere eseguite "*non arrecano danno all'ambiente*";

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria per il profitto conseguito in quanto, le opere abusivamente realizzate, non arrecano pregiudizio alle valenze paesaggistiche dell'area protetta;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, la misura minima dell'indennità risarcitoria, irrogata ai sensi dell'art. 164 del Testo Unico 490/99, è stabilita in **€ 258,23** anche nell'ipotesi di assenza di danno al paesaggio

D E C R E T A

Art.1) La Ditta **XXXX** - **P. IVA XXXX**, residente in XXXX **- PEC: XXXX** è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., la somma complessiva di **€ 258,23 (duecentocinquantotto/23)** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 (E 3.02.02.01.001), quale sanzione pecuniaria per le opere abusive sopra descritte.

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi dalla data di notifica del presente decreto**, mediante le seguenti modalità alternative:

> versamento diretto tramite conto corrente postale n. 11429966 intestato a "UNICREDIT di Siracusa Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";

> bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT 19E0760117100000011429966 indicando come beneficiario "*Ufficio di Cassa della Regione Siciliana- UNICREDIT S.p.A. di Siracusa - Cassiere SR*";

> versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Siracusa - Cassa Regionale di UNICREDIT S.p.A.;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42".

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni - Unità Operativa tutela del paesaggio.

> ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario;

> originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;

> originale o copia autenticata della quietanza (mod 121T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di UNICREDIT di Cassa Regionale;

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Con il presente decreto è accertata la somma di € **258,23** sul cap. 1987 capo 14 dell'esercizio finanziario 2020.

Art.3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali, è' consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, "*per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00*".

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione on-line dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art.68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e, successivamente, sarà trasmesso alla Ragioneria centrale per il visto di competenza.

Palermo, **21-05-2020**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.TO D.SSA CATERINA PERINO